La scuola e il suo contesto

2 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
11 Caratteristiche principali della scuola
13 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nel nostro documento programmatico triennale vogliamo ribadire che il modello educativo dei prossimi anni si baserà su scelte inclusive e di orientamento degli studenti in tutte le declinazioni.

Negli anni l'Istituto si è costruito una propria identità distintiva e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica.

Attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

La scuola dell'Autonomia appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve rifletterne le caratteristiche primarie; deve essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini. Il Ptof è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne.

L'adesione alla rete di scuole del capoluogo per il Piano delle Arti rappresenta un'occasione per implementare la didattica orientante e inclusiva, per sviluppare una progettualità che crei un raccordo concreto con il territorio.

Complesso museale di Siena	Battistero di San Giovanni	Libreria Piccolomini	Complesso Museale del Santa Maria della Scala
Museo Archeologico	Museo dell'Opera del Duomo	Museo Civico di Siena	Torre del Mangia

Nazionale			
Pinacoteca Nazionale di Siena	Archivio di Stato (vi sono conservate le"Tavolette di Biccherna")	I Musei delle Contrade e gli annessi Oratori	Biblioteca comunale
Museo della Società di Esecutori di Pie Disposizioni	Oratorio di San Bernardino e Museo Diocesano di Arte Sacra	Oratorio di Santa Caterina da Siena	Sinagoga di Siena
Herbarium Universitatis Senensis	Orto Botanico dell'Università	Museo di Storia Naturale dell'Accademia dei Fisiocritici	Museo dell'Antartide "Felice Ippolito"

PLESSI/SCUOLE				
BUCCIANO-ISOLA D'ARBIA	Codice Meccanografico: SIAA82401E	Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	Indirizzo: STr. CASSIA SUD N. 364 ISOLA D'ARBIA 53100 SIENA	La scuola si compone dei seguenti edifici:Str. Cassia Sud 364 53100 Siena

GIOVANNI DUPRE'	Codice Meccanografico: SIEE82401Q	Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	Indirizzo: VIA ROMA 61 SIENA 53100 SIENA	La scuola si compone dei seguenti edifici: Via Roma 61 53100 SIENA
JACOPO DELLA QUERCIA E TAVERNE	Codice Meccanografico: SIMM82401P	Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Indirizzo: VIA DEL REFUGIO 2 SIENA 53100 SIENA	**La scuola si compone dei seguenti edifici:** Via del Refugio 2 SIENA 53100 SIENA (SI)
				Strada di Presciano 53100 SIENA (SI)

IL TERRITORIO E I BISOGNI FORMATIVI

Il Comune di Siena, capoluogo della provincia omonima, si estende su una superficie di 118,7 Kmq, a 322 metri sul livello del mare. Sorge in mezzo a una ricca zona agricola, su tre colli che dividono le valli dell'Arbia e della Merse da quella dell'Elsa, e il bacino dell'Ombrone grossetano da quello dell'Arno. Dai dati statistici prodotti dal Comune di Siena nel 2018, risulta una popolazione residente di 53.104 abitanti.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E I DATI SULLA SCUOLA

La situazione socio-economica si intreccia in modo significativo con il contesto ambientale e storico-culturale. L'appartenere a un territorio ricco di risorse naturali e paesaggistiche fa di Siena un luogo particolarmente suggestivo all'interno della Toscana. La città conserva dell'epoca medioevale le

strutture architettoniche e un patrimonio artistico-culturale legato alla storia, alle tradizioni religiose, alla conservazione e valorizzazione di un centro storico di notevole bellezza.

Queste ricchezze alimentano costantemente il turismo, che trova un particolare centro di attrazione nella corsa del Palio il 2 luglio e il 16 agosto di ogni anno nella Piazza del Campo, alla quale partecipano le 17 Contrade in cui è suddivisa la città.

Insieme ai tanti laboratori di artigianato, sul territorio comunale hanno sede industrie operanti nel settore alimentare (dolciaria, enologica), chimico-farmaceutico, grafico-editoriale, della ceramica e del vetro, dei materiali da costruzione, elettrotecnico e meccanico.

Siena è un centro commerciale e finanziario: è sede della banca Monte dei Paschi di Siena, uno dei più antichi e importanti istituti di credito italiani, la cui storia inizia nel 1472 con il Monte Pio (o di Pietà, o dei Pegni) e continua con il riconoscimento nel 1624 da parte del Granduca di Toscana, che gli permette di vincolare a proprio favore le rendite dei beni demaniali della Maremma.

L'Università di Siena ha grande importanza da un punto di vista culturale ed economico e assicura la presenza di studenti provenienti da tutta Italia e dall'estero. Con i suoi 750 anni di storia, l'Università senese conosce un deciso sviluppo negli anni Sessanta e Settanta, quando l'Ateneo giunge a dotarsi di nuove facoltà: Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali si affiancano a Medicina, Farmacia e Giurisprudenza, mentre il polo scientifico si consolida ulteriormente con Scienze Economiche e Bancarie, poco dopo l'apertura del biennio di Economia e Commercio.

Lo spostamento del Policlinico in area esterna al centro storico ha permesso di decongestionare il millenario edificio del Santa Maria della Scala, facendo del polo medico universitario senese un punto di riferimento per tutta la Toscana meridionale e dando vita a una serie di accordi con le Unità sanitarie locali di Arezzo e Grosseto.

Dall'anno accademico 1969-70 iniziano anche i corsi di Magistero, seguiti dall'apertura della Facoltà di Lettere e Filosofia. L'antico "Studium" senese si è ormai trasformato in un Ateneo organizzato su sette Facoltà, circa venti corsi di laurea, più di trenta scuole di specializzazione e sette scuole dirette a fini speciali.

Oggi l'Università senese collabora con vari istituti privati per la ricerca nel settore biochimico e sperimenta forme di Università a distanza, aderisce al Progetto Erasmus di interscambio di studenti fra un Ateneo e l'altro dell'Unione Europea e sostiene attività di formazione post-universitaria per titoli ad alto livello di qualificazione.

DATI SULLA SCUOLA

I dati relativi alla Scuola Primaria confermano che in provincia di Siena in generale è irrilevante il fenomeno della mancata frequenza scolastica.

A livello provinciale, nel 2023/2024 la provincia di Siena contava 33.590 studenti dalla scuola dell'infanzia alle superiori. Di questi, 9.822 erano iscritti nella scuola primaria (elementare) in provincia, e 1.924 solo nella città di Siena. Nella scuola secondaria di primo grado sono 6.910 gli studenti in provincia, di cui 1.704 a Siena.

Rispetto all'anno scolastico precedente (2022/2023), si è registrata una perdita in tutto il sistema: circa 425 studenti in meno nella provincia.

Secondo dati sindacali locali del 2025/2026, la perdita riguarda in particolare i gradi più bassi: «nella scuola dell'infanzia si registrano 143 iscrizioni in meno, nella primaria il calo è di 300 alunni, nella secondaria di primo grado 194 studenti in meno».

Il calo demografico interessa soprattutto la scuola primaria e, "lievemente", la secondaria di primo grado, con la previsione che in futuro coinvolgerà anche la scuola superiore.

Nel settembre 2025 il numero totale di studenti senesi era di circa 32.177.

LE CONTRADE

L'origine delle Contrade è molto antica, tanto che questi organismi rappresentano un patrimonio storico, culturale e artistico di valore inestimabile per la città. Nel Medioevo, quando Siena era un libero Comune e poi una Repubblica indipendente, l'inquadramento amministrativo della popolazione e della società poggiava su basi istituzionali sulle quali si è poi innestata l'organizzazione delle Contrade.

Alle "Compagnie" si apparteneva per residenza e la loro funzione principale era la salvaguardia dell'ordine costituito e la difesa della città da ogni attacco armato, sia esterno che interno. Con il tempo vennero a costituire anche l'ossatura dell'inquadramento amministrativo della cittadinanza senese: a partire dalla metà del'300, definiscono la popolazione residente entro i loro confini, il comprensorio afferente ad esse e il reparto di armati ivi radunato.

Ecco svelato il nesso fra Compagnie e Contrade: gli "abitatori" dei rioni e parrocchiani dei rispettivi "populi", che difendevano la città inquadrati nelle Compagnie corrispondenti ai diversi quartieri, erano gli stessi che animati dalla naturale voglia di divertirsi, si riunivano in "brigate" dai nomi più vari, per partecipare a multiformi "ludi" della società comunale, cementando così l'identità di fazione e la solidarietà di gruppo.

Dalle poche fonti è possibile dedurre che già nel XV secolo l'attività degli abitanti dei rioni in occasione delle feste fosse intensa e diffusa e che prima dell'inizio del '500 l'organizzazione contradaiola rivestisse già un ruolo importante nella società senese, presentando un forte radicamento nel territorio.

Nelle forme giunte fino a noi, le Contrade si affermano definitivamente nel corso del XVI secolo, attraverso la partecipazione assidua e abituale alle Cacce al toro, il vero e proprio Palio delle origini.

Le Contrade sono oggi istituzioni di antico diritto, seguite da un grande numero di persone che si impegnano a continuare le loro tradizioni e a sostenerle economicamente.

Il senso di appartenenza che si sviluppa fra bambini di una stessa Contrada non condiziona, nella scuola, la formazione dei gruppi e le dinamiche che si sviluppano al loro interno.

OPPORTUNITÁ FORMATIVO-CULTURALI

A Siena oltre al Palazzo Pubblico, alla Torre del Mangia, alla Piazza del Campo e alla Cattedrale, meriterebbero specifiche citazioni tanti palazzi antichi, chiese ed oratori, le fonti cittadine per l'approvvigionamento dell'acqua, le cinte murarie e le tracce di quelle inglobate, le porte cittadine, le case torri "abbassate", i "Bottini" (acquedotti medievali). Il centro storico della città è un enorme laboratorio, ricchissimo di fonti per la ricostruzione degli eventi del passato, per l'analisi e la comparazione delle forme di arte proprie di epoche diverse.

OPPORTUNITÀ

Situato nel centro storico di Siena, l'Istituto comprensivo opera in un territorio caratterizzato da un'elevata qualità della vita e da una realtà economica dinamica. Il tasso di occupazione della popolazione è tradizionalmente elevato, ma ha recentemente subito una certa flessione. Si ritiene pertanto che il livello medio dell'indice ESCS rilevato nell'a.s. 2016/17 e classificato come "alto" non rispecchi completamente la realtà della popolazione scolastica, anche in considerazione del fatto che il bacino di utenza dell'Istituto comprende una percentuale significativa di famiglie residenti in alloggi di edilizia popolare nei quartieri periferici della città. Non si registrano tuttavia situazioni di particolare disagio.

VINCOLI

Nell'ultimo decennio si è assistito a un costante aumento della popolazione straniera e l'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana nella scuola (15,6 % nell'a.s. 2017/18) è superiore alla media

regionale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio cittadino è caratterizzato da un buon livello di infrastrutture e servizi. La realtà culturale della città è ricca e vivace.

Appare considerevole il potenziale di risorse e competenze presente nella comunità e la scuola ha intrapreso negli ultimi anni una serie di azioni volte a promuovere la collaborazione con i soggetti esterni alla scuola (università, enti educativi e associazioni di volontariato). In particolare, è stata rafforzata la cooperazione con l'Università per Stranieri di Siena per lo svolgimento di attività di mediazione culturale e con diverse associazioni di volontariato per l'ampliamento dell'offerta formativa (iniziative teatrali e musicali) e per il rafforzamento delle competenze (corsi pomeridiani di recupero delle carenze formative). Nel corso degli ultimi anni scolastici sono state inoltre intraprese iniziative di collaborazione con enti ed associazioni locali per realizzare attività di aggiornamento del personale nei settori dell'educazione alla salute e all'affettività, della formazione al primo soccorso e della promozione di progetti di cittadinanza attiva e di prevenzione dell'istituzionalizzazione.

VINCOLI

Gli sforzi compiuti dall'istituzione scolastica negli anni recenti per favorire azioni di raccordo con il territorio, seppure considerevoli, si

scontrano con la mancanza di gruppi di lavoro formalizzati che coinvolgano l’insieme dei soggetti esterni (ente locale, altre scuole,

ufficio scolastico territoriale, unità sanitaria locale) per l'elaborazione di una strategia comune. Si avverte l’assenza di una visione unitaria mirante alla realizzazione di una progettazione coerente in un'ottica di complementarietà. La costituzione di reti di scuole quale forma indispensabile di effettiva collaborazione interistituzionale per la realizzazione di progetti comuni e l'ottimizzazione delle risorse strutturali e professionali, che si auspica da tempo, non si è ancora pienamente realizzata e tale vuoto non è stato colmato neppure dall'istituzione della Rete di Ambito 024 durante l’anno scolastico 2016/17.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Risulta relativamente buona la dotazione strutturale della scuola (superficie per alunno, ampiezza del servizio di biblioteca, totale adeguamento degli edifici per la messa in sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche). Tutte le certificazioni sono state

rilasciate. In ogni aula e' disponibile un computer e la dotazione di LIM è stata ampliata, tanto da coprire ormai tutte le classi dell'Istituto, compresa la Scuola dell'Infanzia. Oltre alla presenza di attrezzature informatiche ottenute tramite il progetto classe 2.0 in due classi dell'istituto - una di scuola primaria e una di scuola secondaria di primo grado - sono stati acquisiti i finanziamenti necessari alla realizzazione di un Atelier Digitale nell'ambito del PNSD e del laboratorio Ambienti digitali grazie al programma PON FESR. Negli ultimi anni è ulteriormente aumentata la consistenza del contributo economico messo a disposizione dalle famiglie (10,6% nell'anno 2017, principalmente derivante dal contributo volontario per l'arricchimento dell'offerta formativa, il cui impiego viene puntualmente rendicontato a conclusione di ogni anno scolastico), anche grazie alla promozione di iniziative volte a rafforzare il senso di appartenenza alla scuola e a stimolare l'effettivo coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica (realizzazione di un diario scolastico, attività di autofinanziamento).

VINCOLI

L'ubicazione di due plessi dell'istituto nel centro storico della città rende non agevole la loro raggiungibilità per una parte del personale e dell'utenza. La dotazione di lavagne interattive multimediali risulta ormai soddisfacente, anche se una quantità considerevole di risorse deve essere impiegata per la loro manutenzione. Uno dei tre laboratori informatici presenti nell'istituto risulta ancora utilizzabile solo in parte a causa del carattere obsoleto della strumentazione disponibile, mentre gli altri due sono stati significativamente ammodernati nel corso degli ultimi anni. Anche le carenze infrastrutturali per l'accesso veloce alla rete internet sono state in gran parte risolte. Le due palestre dell'istituto non sono adeguate in termini di superficie e di attrezzature a disposizione; un plesso di scuola secondaria utilizza la palestra messa a disposizione da un'altra istituzione scolastica, con i conseguenti vincoli di orario e di trasporto; la scuola dell'infanzia è del tutto priva di palestra. Si registra un basso grado di diversificazione relativamente alle fonti di finanziamento: se da un lato sono aumentate le risorse assegnate alla scuola dalle famiglie, le altre forme di contribuzione da privati sono estremamente modeste, mentre è aumentato il contributo dell'ente locale, che nel 2017 ammontava al 10,5 % delle risorse complessive.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

N. 1 - JACOPO DELLA QUERCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC82400N
Indirizzo	VIA ROMA 61 SIENA 53100 SIENA
Telefono	0577289017
Email	SIIC82400N@istruzione.it
Pec	SIIC82400N@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivojacopodellaquercia.gov.it

Plessi

BUCCIANO-ISOLA D'ARBIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA82401E
Indirizzo	ST.DA CASSIA SUD N. 364 ISOLA D'ARBIA 53100 SIENA

GIOVANNI DUPRE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE82401Q
Indirizzo	VIA ROMA 65 SIENA 53100 SIENA
Numero Classi	14

Totale Alunni	300

JACOPO DELLA QUERCIA E TAVERNE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM82401P
Indirizzo	VIA DEL REFUGIO 2 SIENA 53100 SIENA
Numero Classi	15
Totale Alunni	327

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Musica	3
	Scienze	3
	Atelier Digitale	1
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	29

Risorse professionali

Docenti	63
Personale ATA	20